



Alla Consigliera  
Marta Evangelisti

**Risposta all'interrogazione P.G. 25672/2017, fascicolo 1.5.3.5/11/2017 avente ad oggetto "Iniziativa Associazione Genitori rilassati - Uscire dal Guscio"**

Con riferimento all'interrogazione della Consigliera Evangelisti relativa al festival "Uscire dal guscio" si comunica che:

Il Festival "Uscire dal guscio" ha l'obiettivo di avvicinare i giovanissimi alla lettura di libri e di aiutarli a riflettere, discutere e confrontarsi su temi quali l'affettività, le relazioni con l'altro e con gli altri, l'equità e la parità nei diritti.

Tra le attività previste vi sono anche incontri con le famiglie su temi quali omofobia, violenza, identità di genere, valore della diversità.

Viene inoltre promosso un corso di formazione per insegnanti delle scuole primarie, collegato ai temi del Festival.

Tali contenuti sono totalmente condivisibili, per cui la Città metropolitana ha ritenuto di concedere il patrocinio all'iniziativa, senza alcuna spesa a suo carico.

L'Unione Reno Galliera ha impegnato, con la Determinazione n. 662 del 22.12.2016, un contributo di € 4.500,00 a favore dell'Associazione Genitori rilassati per il festival che si è svolto il 4,5,6 maggio 2017, € 850,00 a favore dell'Associazione Falling Book in quanto promotrice e organizzatrice del corso di formazione per insegnanti delle scuole primarie ed € 1.500,00 per l'acquisto di libri: alcuni da destinare alle biblioteche, i restanti da distribuire ai bambini e ai ragazzi partecipanti ai laboratori; contributi che verranno erogati a seguito di presentazione della relazione conclusiva dell'attività svolta con relativo rendiconto delle spese sostenute.

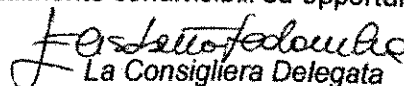
Non si condividono invece le polemiche nate attorno al Festival, che appaiono pretestuose.

Si sposta infatti l'attenzione dal tema di fondo dell'iniziativa, che si incentra sulla lettura di libri e su spettacoli che hanno ricevuto anche riconoscimenti nazionali ed internazionali e che dovrebbe essere pienamente condivisi e sostenuti da tutti, a generiche teorie del gender che non interessano il Festival, attaccando uno dei partners dell'iniziativa, Progetto Alice, che da anni si spende per il contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con un ottimo lavoro anche in campo educativo.

Rispetto al sito sotto accusa, si sottolinea che non si tratta di un sito pornografico e che nulla ha a che vedere con il Festival.

Esistono purtroppo siti ben più inappropriati e sarà impegno della Città metropolitana mettere in campo, attraverso le collaborazioni con i soggetti del territorio interessati e coinvolti, tutte le azioni che riducano al massimo il rischio dei giovanissimi di essere esposti a contenuti pericolosi durante la navigazione in internet.

Le valutazioni effettuate portano a ritenere i contenuti del Festival totalmente rispondenti agli obiettivi dichiarati e che, come sopra indicato, sono totalmente condivisibili ed opportuni.

  
La Consigliera Delegata  
Elisabetta Scalambra